

L'Agente di Assicurazione newsletter



**Pubblicazione del
Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione**

Numero 9 del 4 marzo 2019

news news news news news news news news news

CCNL: I FATTI DIMOSTRANO CHE SIAMO NEL GIUSTO. DAI GIUDICI AL GOVERNO IL RICONOSCIMENTO TRASVERSALE DELLA LEGITTIMITA DEL NOSTRO OPERATO



Solo pochi giorni dopo le sentenze di Genova e Forlì, il Tribunale di Pavia ristabilisce la verità sulla rappresentatività della Confsal, che, insieme a Sna, ha sottoscritto il Ccnl dei dipendenti delle agenzie di assicurazione. **Il giudice ha accolto l'opposizione di un collega all'avviso di addebito notificato poco più di un anno fa dall'Inps** in relazione al preteso versamento di contributi in misura inferiore al dovuto. La sentenza riconosce la

legittimità del Ccnl Sna-Confsal con motivazioni sulle quali vale la pena di soffermarsi, in quanto ricalcano perfettamente le tesi che il Sindacato sostiene da sempre.

LE MOTIVAZIONI

Nel documento si ricorda, innanzitutto, che "l'importo della retribuzione da assumere come base di calcolo dei contributi previdenziali non può essere inferiore all'importo di quella che ai lavoratori di un determinato settore sarebbe dovuta in applicazione dei contratti collettivi stipulati dalle



associazioni sindacali più rappresentative su base nazionale". **"Spetta all'Inps – si legge nella sentenza - dimostrare la maggiore rappresentatività su base nazionale delle organizzazioni sindacali stipulanti il contratto collettivo, sulle cui retribuzioni l'Ente pretende di commisurare i contributi previdenziali (v. Cass. 23.4.1999 n. 4074 e Cass. 19.5.2003**

n. 7842)".

Proprio sul concetto di maggiore rappresentatività la sentenza richiama due aspetti che, per usare una terminologia poco dotta ma certamente molto efficace, tagliano la testa al toro. Il primo riguarda Sna e recita: **"E' in concreto fuori discussione, e neppure Inps afferma il contrario, la maggiore rappresentatività, quantomeno in termini di imprese associate, delle OO.SS. che per parte datoriale hanno stipulato il Ccnl invocato dalla ricorrente"**. Il secondo aspetto riguarda Confasal e fa diretto riferimento a quanto stabilito dal Ministero del Lavoro che "con il decreto n. 14280 ter del 4 luglio 2014, successivo a quella richiamata da INPS del 1.6.2012 – ha dato atto che 'da una valutazione comparativa tra i predetti dati sulla rappresentatività di ciascuna delle organizzazioni sindacali citate condotta **in base ai suindicati criteri risultano comparativamente più rappresentative sul piano nazionale le seguenti organizzazioni sindacali: (...) Confederazione Generale Sindacati Autonomi Lavoratori"**.

IL GOVERNO INCONTRA CONFASAL

Non c'è molto altro da dire se non osservare che, anche fuori dai Tribunali, continuano a verificarsi fatti concludenti che dimostrano un trasversale riconoscimento della rappresentatività di Confasal. Solo pochi giorni orsono il Governo ha aperto, presso il Ministero del lavoro, un tavolo di confronto sulle tematiche connesse all'istituzione della "Quota 100". **Di fronte ai rappresentanti del Governo si sono trovati quelli edelle maggiori sigle sindacali italiane:**

Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Uil Pensionati, Cisl e Fesica Confasal. Ci si domanda, allora, perché alcuni giudici del lavoro continuino a sostenere



tesi contrarie a quanto, da anni, viene riconosciuto nelle sedi istituzionali più autorevoli.

IL COMMENTO DI DEMOZZI

Il presidente Sna Claudio Demozzi ha commentato con soddisfazione la sentenza di Pavia: "Al di là della competenza dello studio legale Ichino-Brugnatelli e dell'avv. Fortunat, che sono tra i migliori e più noti esperti



giuslavoristi in Italia e forse in Europa – ha detto Demozzi - quando i giudici leggono i documenti ed approfondiscono in modo appropriato le situazioni, come in questo caso, i cittadini sono più tutelati. **Un'altra sentenza sancisce la piena legittimità del nostro operato e la correttezza delle nostre tesi".**

"Spiace constatare – ha proseguito Demozzi - come a provocare queste vertenze siano state anche le sollecitazioni delle sigle sindacali firmatarie del contratto con Anapa, associazione quest'ultima che anziché prenderne le distanze ed anziché biasimarne il comportamento, ne ha condiviso la linea arrivando fino al punto di gioire pubblicamente per qualche erronea

condanna di colleghi agenti. **Giustizia è fatta, ma mi auguro sinceramente che prima o poi i vertici di Fisac/Cgil, First/Cisl e Uilca, nonché di Anapa, saranno chiamati a rispondere del danno che hanno provocato alla categoria agenziale, in quanto la loro responsabilità politica è palese".**

GLI INCONTRI ROMANI DI SNA

Nel frattempo non si arresta l'attività istituzionale di Sna che il 28 febbraio era impegnato a Roma in un nuovo incontro con il **sen. Andrea De Bertoldi**, firmatario del Disegno di legge sulla figura dell'agente di assicurazione.



Successivamente, la delegazione Sna ha incontrato alcuni Parlamentari tra i quali il sen. **Massimiliano Romeo**, capogruppo della Lega, di cui il presidente Demozzi ha “molto apprezzato la disponibilità e la comprensione dei problemi della nostra categoria, composta da titolari di microimprese spesso costretti ad operare in posizione di para-subordinati con pochi diritti

garantiti”.

In mattinata, la delegazione Sna, composta dal presidente nazionale Claudio Demozzi, dal direttore dr. Andrea Bonfanti e dai colleghi incaricati Antonio Agliata e Roberto Soldati, **ha incontrato una nutrita delegazione dell’Ivass per un utile confronto con i responsabili dei vari servizi** su alcuni dei temi particolarmente complessi per la categoria degli agenti di assicurazione.

Hai ricevuto questo messaggio perché hai espresso interesse a ricevere aggiornamenti e notiziari. Se il messaggio non viene visualizzato correttamente fai clic qui. Per essere sicuro che le nostre e-mail arrivino nella casella di posta in arrivo e non nella cartella di spamming, è sufficiente aggiungere newsletter@snaservice.it alla rubrica indirizzi o all'elenco dei mittenti attendibili. Per non ricevere più questa comunicazione è possibile scrivere una mail a sna@snaservice.it con oggetto cancellami.